

Codice A1610A

D.D. 1 settembre 2015, n. 365

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. CESANA TORINESE (TO) Fg. 13 mapp. vari - Richiedente: "Consorzio Volontario Proprietari Ceresiere" i delegati dal Consiglio po-tempore Baccon Marco e Tagliavini Francesco. Piano Esecutivo Convenzionato in area urbanistica denominata CR.III/01 - "Ceresiere". Autorizzazione paesaggistica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Ing. Stefano Rigatelli

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

*Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*

Data

Classificazione 11.100, 578/2015A 1-A

*Rif. n. 17934/DB0814 del 18/06/13
Rif. n. 31403/DB0814 del 04/12/2014
Rif. n. 21093 /A16030 del 02/07/2015*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: CESANA TORINESE (TO) – Fg. 13 mapp. vari
Intervento: Piano Esecutivo Convenzionato in area urbanistica denominata
CR.III/01 - "Ceresiere"
Istanza: per "Consorzio Volontario Proprietari Ceresiere" i delegati dal Consiglio
pro-tempore Baccon Marco e Tagliavini Francesco

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dal Comune in data 18/06/2013, con nota prot. 3488 del 11/06/2013, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti in data 04/12/2014, con nota prot. 6498 del 25/11/2014 a parziale riscontro di quanto richiesto dal Settore scrivente con nota prot. 21795/DB0814 del 25/07/2013, e completati il 02/07/2015, con nota 3644/2015 del 26/06/2015,

considerato che l'intervento proposto riguarda il Piano Esecutivo Convenzionato "Ceresiere 1" localizzato in area urbanistica denominata CR.III/01 del vigente PRGC, relativo alla realizzazione di un nuovo insediamento rappresentato da una considerevole edificazione che andrà ad interessare un'area prativa, in leggero declivio, posta a margine dell'abitato del capoluogo, in sinistra orografica e in corrispondenza dell'innesto tra la valle del Torrente Ripa e quella della Piccola Dora,

Classificazione 11.100. /2015A

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442. del 18/05/2015, che sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del Codice; considerato pertanto che a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c del D.Lgs 42/2004,

accertato altresì che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 24 gennaio 1953 avente per oggetto: "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Cesana Torinese*" in quanto riconosciuto quale tipico esempio di quadro naturale dove l'opera della natura si fonde con quella dell'uomo, offrendo con le sue praterie pianeggianti e le suggestive montagne coperte di boschi di abeti, aspetti panoramici di singolare bellezza, appare coerente con le specifiche prescrizioni d'uso, poste in salvaguardia dal Ppr, contenute nella scheda A101 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

verificata inoltre la coerenza dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr, poste in salvaguardia,

ritenuto che, a seguito degli aggiornamenti progettuali – settembre 2014 e maggio 2015 - sono state adottate modalità d'intervento tali da poter rappresentare nell'insieme un corretto inserimento paesaggistico del nuovo insediamento nei confronti del significativo ambito montano interessato dalla realizzazione in oggetto,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., alle seguenti condizioni:

Classificazione 11.100. /2015A

- le tipologie edilizie facciano riferimento all'aggiornamento progettuale rappresentato nella Tav. 9/agg. – maggio 2015 – tipologie edilizie e abaco soluzioni costruttive; in relazione all'uso dei materiali, finiture esterne ed elementi compositivi dei prospetti siano rispettate le indicazioni contenute nel cap. 3.1.3 della relazione paesaggistica;
- i progetti dei lotti d'intervento, dovranno essere sottoposti alla valutazione di competenza comunale per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004;
- visto che l'area interessata dal P.E.C. in oggetto fa parte di un contesto montano che presenta nell'insieme elementi distintivi e peculiarità di pregio paesaggistico legati alle componenti di naturalità che ancora sussistono, sia adottata ogni misura volta, compatibilmente con la realizzazione proposta, alla loro tutela e valorizzazione: in proposito sia rivolta attenta cura riguardo agli spazi a verde, incrementandoli il più possibile e provvedendo ad un corretto arredo con piantumazioni arboree, arbustive e cespugliose compatibili con l'habitat dei luoghi, con particolare attenzione alle zone marginali dell'area e agli spazi destinati a parcheggio.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Il Funzionario Istruttore

Patrizia Allipi

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Allegato 2



Torino, 14/08/2015

Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

Alla

Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e
Valorizzazione del
Paesaggio
c.a. Arch. Giovanni Paludi
c.a. Arch. Patrizia Filippi
Corso Bolzano n. 44
10143 TORINO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA
PROVINCIA DI TORINO



Prot. n. 7726 - 24.10.05/74 All.

Risposta al foglio del 8.7.2015 N° 219110

OGGETTO: Cesana Torinese (TO) - Strada Vic. Ceresieres
D. Lgs. 22/01/2004 n° 42 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte
III
Intervento : Pec Ceresiere 1
Istanza: Consorzio Volontario proprietari Ceresiere
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5.

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio ed assunta agli atti con prot. 5667 del 1.7.2015, per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte di per conto Consorzio Volontario proprietari Ceresiere;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Visto inoltre il parere e l'accluso verbale della Commissione locale del paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'intervento proposto, facendo proprio il parere espresso dalla Regione Piemonte della quale condivide le condizioni espresse nel proprio parere.

Considerata poi la complessità dell'intervento e la giacitura in contesto naturale si rimane inoltre in attesa di idoneo progetto di schermatura/integrazione con essenza arboree-arbustive locali. Tale elaborato specifico andrà pertanto valutato ed autorizzato a parte.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE
Luisa Papotti

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. G. Bergadano